



COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota INL n. 0000411 del 19 ottobre 2022 e successivamente sostituito con la nota INL 497 del 16 dicembre 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INL e dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Nota preliminare;
- 5) Allegato tecnico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dall'art. 8, del regolamento di contabilità dell'INL:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Direttore;
- c) Il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- d) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- e) Il Piano degli indicatori attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'INL ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alle Circolari del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013 e n. 42 del 7 dicembre 2022. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre

2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio mentre l'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 è espressamente previsto all'art. 7 del DPCM 25 marzo 2016 avente ad oggetto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ispettorato.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio da ultimo come sancito con legge n. 243/2012.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		Previsioni definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2023	Previsioni di cassa 2023
ENTRATE CORRENTI	Euro	379.978.471	24.358.393	404.336.864	404.336.864
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Euro	2.766.280	-1.500.000	1.266.280	1.266.280
PARTITE DI GIRO	Euro	68.345.803	-1.367.176	66.978.627	67.090.212
Totale Entrate	Euro	451.090.554	21.491.217	472.581.771	472.693.356
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	33.749.366	-33.749.366	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	Euro	484.839.900	-12.258.129	472.581.771	472.693.356
Spese		Previsioni definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2023	Previsioni di cassa 2023
USCITE CORRENTI	Euro	398.375.775	-2.768.911	395.606.864	481.872.868
USCITE CONTO CAPITALE	Euro	18.118.342	-8.122.062	9.996.280	24.774.220
PARTITE DI GIRO	Euro	68.345.782	-1.367.155	66.978.627	67.446.550
TOTALE GENERALE USCITE	Euro	484.839.900	-12.258.129	472.581.771	574.093.640

Nel corso dell'esercizio 2022, l'avanzo relativo al 2021 è stato utilizzato nell'importo complessivo di euro **33.749.366,42**: con provvedimento del Direttore dell'INL n. 22 del 24 febbraio 2022 per euro 24.428.185,55 (avanzo vincolato ai sensi della disciplina recata dall'art. 16, comma 2, del Regolamento di contabilità approvato con DPCM del 25 marzo 2016), e con delibera CDA n. 3 del 28 giugno 2022 per euro 9.321.180,87 (avanzo disponibile).

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2023)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo cassa iniziale		247.934.258,80
Residui Attivi Iniziali	+	8.127.940,46
Residui Passivi Iniziali	-	53.309.970,87
Avanzo di Amministrazione iniziale	=	202.752.228,39
Entrate già accertate	+	392.762.565,26

Uscite già impegnate	-	280.679.396,54
Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	+/-	441,94
Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	-/+	2.689,92
Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	=	314.833.149,13
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	90.000.000,00
Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	+/-	0,00
Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	-/+	59.244.405,55
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022 da applicare al Bilancio dell'anno 2023	=	165.588.743,58

Gli importi esposti nella variazione di residui attivi e passivi rispettivamente di 441,94 euro e 2.689,92 euro sono da riferire alle "Radiazioni Tecniche Residui", che il sistema SICOGE - Enti segnala per le seguenti chiusure del debito:

- chiusura del debito n. 3 del 2022: si tratta dell'operazione di storno del debito effettuata con nota di credito n. 18118 del 2018 con causale "STORNO FT. 51E/2017 DEL 29/12/17" posta in essere dalla ITL di Taranto (cds 2416) a valere sul conto 26\3\U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c. in favore DI PIERRI CARMELINA –per un importo di euro 2.490,92 (euro 2.048,98 imponibile + euro 441,94 ritenuta d'acconto);
- chiusura del debito n. 4 del 2022: atto d'Impegno per Liquidazione n. 2592 del Documento Contabile con operazione di sistema n. 2020/2637 relativo all'ITL di Brescia (cds 2106) sul conto 26\3\U.1.03.02.05.001 - Telefonia fissa, per un importo di euro 199,00.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>
Trasferimenti correnti	Euro	379.078.471	24.358.393	403.436.864
Entrate extratributarie	Euro	900.000	0,00	900.000
Totale	Euro	379.978.471	24.358.393	404.336.864

L'importo stanziato è quello come comunicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 31/8219 del 27 settembre 2022, relativamente ai dati disponibili a Disegno di legge di bilancio (DLB).

In particolare, lo stanziamento previsto si compone come segue, come da comunicazione sopracitata nel bilancio triennale 2023-2025 per l'esercizio 2023 sono state previste entrate per:

- Spese di natura obbligatoria per il personale in servizio all'INL 324.824.576,00
- Spese di natura obbligatoria per i Carabinieri dell'INL 2 8.336.871,00

- Spese di funzionamento dell'INL	50.275.417,00
Totale	403.436.864,00

Le altre Entrate extratributarie pari ad 900.000,00 euro fanno riferimento per euro 500.000,00 all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e per euro 400.000,00 ai rimborsi da ricevere dal altre Amministrazioni per il personale dell'INL comandato out.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2022	Variazioni +/-	Previsione Competenza 2023
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	2.766.280	-1.500.000	1.266.280
Totale	Euro	2.766.280	-1.500.000	1.266.280

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale pari ad euro 1.266.280,00 sono stati programmati nell'importo comunicato dal MLPS con la citata nota del Segretariato Generale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti		Previsione Definitiva anno 2022	Variazioni +/-	Previsione Competenza anno 2023
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	Euro	265.450.190	10.163.551	275.613.741
Imposte e tasse	Euro	18.697.073	268.165	18.965.238
<i>Acquisto beni e servizi</i>	Euro	81.128.167	-20.317.154	60.811.013
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	Euro	26.022.570	4.614.301	30.636.871
<i>Altre spese correnti</i>	Euro	7.077.775	2.502.225	9.580.000
Totale	Euro	398.375.775	-2.768.911	395.606.864

Tra le spese di Funzionamento la parte preponderante è assorbita da quelle di personale così suddivise:

- Retribuzioni lorde	211.575.456,20
- Contributi sociali	64.038.285,14

Per l'acquisto di beni e servizi risultano stanziati 60.811.013.

L'accantonamenti al fondo di riserva è pari ad euro 8.000.000,00.

Al riguardo, occorre distinguere il fondo spese impreviste di cui all'art. 11 del Regolamento di amministrazione e contabilità e il fondo rischi e oneri di cui all'art. 12 del medesimo regolamento.

Più precisamente, per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che si verificano nel corso dell'esercizio, il cui ammontare non può essere superiore al tre per cento delle uscite correnti e su tale conto non possono essere emessi mandati di pagamento, è stata allocata la somma di euro 6.299.000,00. La cifra accantonata su detto conto rispetta il limite del 3% delle spese correnti fissato in 11.868.205,92, come statuito dal regolamento INL.

Tale accantonamento è da imputare a diverse motivazioni come di seguito rappresentate.

Segnatamente all'attuazione al 2023 del piano di rientro dalle irregolarità necessarie a "*porre in essere tutte le iniziative per pervenire rapidamente alla regolarizzazione delle locazioni sine titolo*", come espressamente raccomandato dal MEF con nota RGS prot. n. 193912 del 13 luglio 2022 nel parere al Conto consuntivo 2021, il Collegio prende atto che sono state considerate spese per il trattamento degli interventi di manutenzione straordinaria strettamente indispensabili e da collegare al superamento delle situazioni "*sine titolo*" per le seguenti fattispecie:

1) le spese per adibire i nuovi locali ad uso ufficio, vale a dire atte ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni legislative, di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 (c.d. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);

2) le spese per il ripristino dello "status quo" dei locali lasciati a seguito del trasferimento nella nuova sede;

3) mancato completamento nei tempi previsti delle procedure di trasloco le spese per la vigenza contemporanea e transitoria di rapporti di locazione della sede per il medesimo utilizzo.

L'INL intende, inoltre, utilizzare gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili FIP.

Per quanto riguarda, invece, il Fondo rischi e oneri previsto dall'art. 12 del Regolamento di contabilità, sulla scorta di quanto raccomandato dallo scrivente Collegio dei revisori nell'ultimo parere al Conto Consuntivo 2021 (verbale n. 3 del 13 aprile 2022), come ampiamente rappresentato in Nota preliminare, all'esito delle valutazioni sul rischio di soccombenza dalle cause pendenti in carico all'INL per fronteggiare gli oneri legali derivanti dai ricorsi avversi alle ordinanze ingiunzione, verbali ispettivi, cartelle esattoriali si è appostata la somma di 700.000,00 euro. Similmente, per quanto riguarda l'ammontare complessivo del *petitum* processuale INL e di derivazione MLPS si è appostata la somma di 1.001.000,00 euro (520.000,00 euro + 481.000,00¹ euro), quali somme utili a fronteggiare il rischio di soccombenza.

Per le spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi a valere sul conto U.1.10.05.04.001 - "Oneri da contenzioso" è allocato l'importo di euro 750.000,00. Il valore risulta incrementato rispetto allo scorso esercizio, per far fronte alle spese legali relative all'esercizio finanziario 2023 come dettagliato nell'apposito paragrafo in nota preliminare al bilancio.

¹¹ Cfr. nota preliminare al bilancio p. 83.

Allo stesso tempo, prende atto, di quanto ampiamente rappresentato in Nota preliminare circa lo stato dell'arte del piano di rientro delle locazioni "sine titolo" ivi incluso la descrizione delle iniziative poste in essere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

Spese in conto capitale		Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023
<i>Investimenti</i>	Euro	18.118.342	-8.122.062	9.996.280
Totale	Euro	18.118.342	-8.122.062	9.996.280

Le spese per investimenti per l'ammontare di euro 9.996.280 sono destinate all'acquisto di beni materiali, nonché acquisizione di beni immateriali per lo sviluppo del sistema informativo dell'INL.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 66.978.627,00 comprendono le entrate e uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'esercizio finanziario in programmazione è il quarto anno nel quale le norme di contenimento incidono sul ciclo di programmazione della spesa dell'INL.

Al riguardo, si fa riferimento, quale limite di spesa, al valore dell'importo impegnato e rendicontato per il macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" nel primo esercizio nel quale si è realizzata la piena operatività dell'INL, ossia l'esercizio finanziario 2019.

Nello specifico, tenuto conto della disciplina recata dall'art. 1, comma 591, della legge di bilancio al 2020, considerata la circolare MEF-RGS n. 9/2020 avente ad oggetto le istruzioni applicative per la predisposizione del bilancio di previsione per gli enti e organismi pubblici, il Collegio accerta che la programmazione della spesa per l'aggregato "Acquisto di beni e servizi" rispetta il limite imposto alla medesima Agenzia di euro 44.880.926,84 come modificato a seguito della nota MEF RGS prot. n. 263041 del 1° dicembre 2022.

Più concretamente con la predetta comunicazione il MEF-RGS riscontra la nota INL prot. n. 0000429 dell'8.11.2022 in ordine all'applicazione delle norme di contenimento relativamente all'onere sostenuto al 2022 per il pagamento dei fitti passivi relativi agli immobili FIP.

In sostanza, il MEF-RGS ha condiviso l'orientamenti proposto dall'Ispettorato laddove ritiene che la suddetta spesa, nella considerazione, che il limite al 2019 non contempla nel computo gli oneri sostenuti per il pagamento dei canoni di locazioni passive da corrispondere al Demanio per gli immobili FIP (tale onere con decorrenza 2020 è ormai in carico del bilancio dell'Agenzia quale utilizzatore finale degli immobili), ed essendo non più liquidato direttamente sui capitoli di spesa dello stato di previsione del MLPS, l'importo deve concorrere alla rideterminazione del limite de quo, ossia contribuire al suo aggiornamento rispetto al valore stabilito con nota del MEF - Dipartimento della RGS prot. n. 86684 del 10 giugno 2020.

La suddetta spesa, come diffusamente argomentato nella nota INL succitata è da collegare ad un complesso di attività amministrative e di controllo intervenuta solo successivamente al 2019, e, pertanto, incide sul valore limite per l'acquisto di beni e servizi, rideterminato nell'importo di euro 44.880.926,84, ottenuto come somma tra il valore stabilito con i criteri di cui alla nota MEF su richiamata (pari a euro 41.810.594,84) e l'importo di euro 3.070.332,00 da destinare alla copertura delle spese per locazioni passive per gli immobili FIP, utilizzati dalle sedi INL per il successivo pagamento all'Agenzia del Demanio.

La redazione del bilancio al 2023, dunque, terrà conto di questa nuova rideterminazione del limite fino all'importo qui stabilito di euro 44.880.926,84.

Tutto ciò premesso, viene asseverato che dal valore iscritto a bilancio per il predetto aggregato di spesa per euro 60.811.013,00 non è da includere la spesa come sotto evidenziata:

Tabella 1 - Elenco conti di 4° e 5° livello e relativi importi da escludere dal limite posto ai consumi intermedi

Descrizione conto		Non concorre
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	3.200.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	1.000.000,00
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta - missioni attività ispettiva	8.194.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione specialistica	150.000,00
U.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	227.570,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	110.000,00
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	3.000.000,00
U.1.03.02.99.000	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	50.000,00
TOTALE		15.931.570,00

La predetta esclusione si giustifica per espressa previsione della normativa specifica di settore e si evince dalle indicazioni di prassi (Cfr. da ultimo le circolari RGS n. 23/2022 e n. 42/2022). Per i fini qui in trattazione, si richiama la circolare n. RGS n. 9/2020 laddove viene rappresentato che *“per i soggetti rientranti nell’ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell’Allegato A al comma 590”*. Di conseguenza si riportano appresso, per ciascun conto su evidenziato, le ragioni dell'esclusione dal limite:

Riferimento normativo	Importo che non concorre al limite
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	8.194.000,00
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	90.000,00

<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	20.000,00
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	227.570,00
<i>Le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.</i>	50.000,00
<i>La spesa per la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed ai sensi della legge 190/12 e successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. n. 33/13 e il D.lgs. n. 39/13) in materia di trasparenza e anticorruzione. Addestramento e la formazione del personale in applicazione dell'art. 1, comma 3, lettera d) del decreto legislativo n. 149 del 2015.</i>	150.000,00
<i>Energia elettrica - Circolare MEF RGS n. 42/2022</i>	3.200.000,00
<i>Gas - Circolare MEF RGS n. 42/2022</i>	1.000.000,00
<i>Art. 44, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs.n. 82/2005) e dalle Regole Tecniche in materia di conservazione ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5-bis, dell'art. 23-ter, comma 4, dell'art. 43, commi 1 e 3, dell'art. 44, dell'art. 44-bis e dell'art. 71, comma 1, del suddetto Codice (Sistema di Conservazione Digitale al fine di migrare su cloud i propri archivi cartacei)</i>	3.000.000,00

Da qui risulta che la spesa per "Acquisto di beni e servizi" al netto della succitata esclusione ammonta a euro **44.879.443,00**, al di sotto del limite fissato di euro 44.880.926,84.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il totale delle spese dell'INL è stato riclassificato anche per Missioni e Programmi che si elencano come segue:

Missione 26 - Politiche del Lavoro

- Programma 26.2 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro
- Programma 26.3 - Servizi territoriali per il lavoro

Missione 32 – Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

- Programma 32.2 - Indirizzo politico
- Programma 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Missione 33 – Fondi da ripartire

- Programma 33.1 - Fondi da assegnare

Missione 99 – Servizi conto terzi e partite di giro

- Programma 99.1 - Servizi conto terzi e partite di giro

Nella tabella che segue sono riportate le percentuali di incidenza delle spese di competenza per missioni e programmi (al netto delle partite di giro).

MISSIONE	PROGRAMMA	INCIDENZA SPESA IN TERMINI DI COMPETENZA
POLITICHE DEL LAVORO	Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	10,61
	Servizi territoriali per il lavoro	73,37
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	0,09
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	0,06
FONDI DA RIPARTIRE	Fondi da assegnare	1,69
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Servizi per conto terzi e partite di giro	14,17

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Claudia Trovato (Presidente)



Firmato digitalmente da TROVATO
CLAUDIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

dott.ssa Elena Rendina (Componente)



Firmato digitalmente da
RENDINA ELENA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

dott. Gaetano MOSELLA (Componente)



Firmato digitalmente da:
MOSELLA GAETANO
Firmato il 21/12/2022 17:13
Seriale Certificato: 1272989
Valido dal 17/03/2022 al 17/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA